

O LA BORSA O LA VITA DI MIGLIAIA DI LAVORATORI

C'E' UN NUOVO PROGETTO PER LA TELEFONIA IN DISCUSSIONE DA MESI IN ITALIA che in TELECOM trova d'accordo Bernabè e i suoi maggiori azionisti come Telco la cordata italo-spagnola composta da Mediobanca, Assicurazioni Generali, Intesa Sanpaolo, Telefónica che controlla per il 23 % Telecom Italia PER RISOLVERE L'ANNOSO PROBLEMA DELLA SOSTITUZIONE DELLA RETE IN RAME IN QUELLA A FIBRA OTTICA.

La via della banda larga, ovvero le nuove reti in fibra ottica, si faranno anche in Italia, dopo mesi di discussione pare si stia arrivando ad un accordo fra Telecom, gli altri gestori Wind Vodafone Fastweb, il Governo e altri soggetti come le Regioni e (ma vedi un po') anche la CDP Cassa Depositi e Prestiti, ente pubblico finanziato per il 70% dallo Stato.

Bernabè vuole strappare le migliori condizioni per Telecom Italia e il modo o ricatto che si inventa qual'è?

Non si spreca in fantasia, in totale sintonia col suo degno collega Marchionne, <u>LA SUA TRATTATIVA PASSA SOLO ATTRAVERSO UN UNICO MODO: FAR PAGARE A CARO PREZZO A LAVORATORI E UTENZA UN SERVIZIO FONDAMENTALE CHE GARANTISCE UN DIRITTO ESSENZIALE COME LA LIBERTÀ DI COMUNICAZIONE.</u>

Per raggiungere i propri obiettivi Bernabè USA I LAVORATORI COME ARMA DI RICATTO O IL GOVERNO E GLI ALTRI GESTORI GLI DANNO QUELLO CHE VUOLE O LICENZIA MIGLIAIA DI LAVORATORI.

Ma cosa vuole Bernabè? Per dare il via alla banda larga non vuole fare oggi investimenti strutturali che sarebbero ingentissimi e con un recupero di soldi attraverso ricavi diluiti nel corso degli anni, il che comporrebbe certamente sacrifici e rinuncia alla distribuzione di dividendi e di lauti compensi al management vedi a Bernabè e soci, responsabili, capi e capetti di Telecom.

L'idea di Bernabè è un'altra : vendere tutta la rete in rame e incassare denaro fresco, non perdere comunque la rete perché si riserva una "call" cioè un diritto al riacquisto della rete che intanto si trasforma in fibra ottica. Ma chi la compra la rete? La comprano tutti i gestori attuali Wind Vodafone Fastweb, le regioni, altri soggetti come la CdP, e anche Telecom attraverso la creazione di varie Newco, regionali o macroregionali.

La corsa in palio oggi fra questi acquirenti è accaparrarsi le regioni o zone più redditizie della telefonia, fra queste la regione Lombardia che pare stia per fare un accordo solo con Bernabè eliminando gli altri gestori.

In questa nuova gestione delle Newco verrebbero eliminata la regolamentazione del mercato, almeno così vorrebbe Bernabè e allora niente più obblighi, diritti e doveri reciproci fra operatore dominante (ad esempio Telecom) e concorrente (altri gestori). Telecom avrebbe mani libere per operare nelle aree più ricche del paese.

IN QUESTO GIOCO DI POTERI E DI SOLDI CHI NE PAGA IL PREZZO SONO I 3700 ESUBERI CHE BERNABE' HA CALATO SULLA TRATTATIVA COME OGGETTO DI SCAMBIO COL GOVERNO E IL PAESE PER OTTENERE LE CONDIZIONI MIGLIORI DELLA TRATTATIVA IN CORSO.

PARE CHE L'ACCORDO SIA VICINO MA CON QUALI OBIETTIVI?

- QUALE SARA' IL FUTURO DELLA TELEFONIA IN ITALIA, GLI INVESTIMENTI NELLA FIBRA OTTICA SI FARANNO NELLE AREE PIU' RICCHE A DISCAPITO DI QUELLE PIU' POVERE?
- IN OGNI AREA O NEWCO SI DIVIDERA? IL PERSONALE TELECOM, LAVORATRICI E LAVORATORI VERRANNO CEDUTI, FUSI, INCORPORATI E CON QUALI CRITERI?
- CON QUALI CONDIZIONI E CONTRATTO DI LAVORO? CON TANTI CONTRATTI DIVERSI ?
- LA CONCORRENZA FRA LE VARIE AREE O NEWCO SI GIOCHERA'
 TAGLIANDO I COSTI CHE COME AL SOLITO RICADRANNO SOLO E
 SEMPRE SUI LAVORATORI E SULL'UTENZA?

ATTENZIONE!! LE TRATTATIVE VANNO AVANTI NEI PROSSIMI GIORNI E SI DOVREBBERO CONCLUDERE ENTRO LA FINE DI LUGLIO,

IL SINDACATO U.S.B. INVITA LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DI TELECOM ITALIA ALLA MASSIMA ALLERTA E MOBILITAZIONE PER LE INIZIATIVE DI LOTTA CHE VERRANNO MESSE IN CAMPO!

I sindacati che firmano tutto sono già pronti a firmare qualsiasi accordo di un progetto che riserva novità e ricadute del tutto eccezionali!

Chiunque può essere colpito dalla famelica voracità di una classe dirigente votata al profitto e da sindacati che non si tirano indietro pur di accreditarsi a nuovi e vecchi padroni!

FERMIAMOLI!!!

20 luglio 2010

U.S.B. Lavoro privato settore telecomunicazioni

BOLOGNA - Via Monterumici 36/10, 40133 Bologna